

WET - WATER EGRESS TRAINING



La simulazione di abbandono cabina senza alcun ausilio e con il giubbotto indossato



Trasferita sulla costa adriatica, la Scuola di Sopravvivenza OLTRE, ha ripreso le sue attività lo scorso ottobre con il corso di evacuazione cabina sommersa, tenuto per il Reparto Volo della Polizia di Stato, che ha visto la partecipazione di 25 operatori tra piloti di ala fissa, ala rotante e tecnici di bordo. Dopo questa intensa attività durata ben tre giorni, tra addestramento in piscina e lezioni di teoria in aula, il WET è stato affrontato anche da un nutrito gruppo di piloti dell'Avio Club Valvibrata. Tra loro anche la prima ragazza a sfidare "la gabbia", Camilla Danovaro, già partecipante al 1° corso di pilotaggio Full Im-

Il corso insegna a utilizzare i piccoli respiratori subacquei

Parte delle simulazioni sono effettuare con una maschera oscurata

mersion proposto dalla scuola lo scorso settembre. Come ormai noto, il corso consiste nell'acquisizione del protocollo per l'evacuazione da cabina sommersa e capovolta, sia senza che con l'uso di apparati di respirazione subacquea (detti anche U.B.A. - Underwater Breathing Apparatus o H.E.E.D. - Helicopter Emergency Egress Device), e sia con gli occhi aperti che con una maschera oscurante. La velocità di ribaltamento causa un notevole disorientamento con un elevato livello di simulazione di una condizione reale. Nulla di quanto insegnato durante l'addestramento è frutto di iniziative personali o di slanci di fantasia quanto, invece, di pratiche acquisite presso una delle scuole di sopravvivenza marina più blasonate nel mondo, la Survival System Ltd. di Dartmouth, Nova Scotia, Canada, presso la quale Daniele Manno ha conseguito la qualifica di istruttore per lo Shallow Water Egress Trainer (o SWET, come viene chiamata la "gabbia"). Dall'introduzione di questo peculiare addestramento, sono già dieci le scuole di volo o i gruppi di piloti che hanno deciso di impraticarsi con queste procedure. Sono sempre più frequenti, infatti, le traversate oltre Adriatico per raggiungere le deliziose coste croate o slovene, senza contare le navigazioni sul mare per collegare vari punti della nostra penisola o per raggiungere le isole maggiori. Come ci si addestra, quindi, per la pratica delle emergenze sul e fuori campo, ci si inizia ad addestrare anche per quelle su specchi d'acqua al fine di garantirci una maggiore tranquillità d'animo nel caso l'imponderabile dovesse accadere, perché noi piloti sappiamo bene che nulla sostituisce una preparazione adeguata!

www.oltresurvival.it
info@oltresurvival.it

CATERINA E L'HEAVY TWIN

Sul numero di Dicembre, a pag. 80, per un errore di inserimento è saltata la foto di Caterina Manzini, "socia" del Globe Swift GC-1B "Swiffo", che socializza con un "Heavy Twin". La pubblichiamo qui, scusandoci con Caterina e con "Swiffo"...

